I. - N. 2373 Trieste, Domenica 8 Luglio 1888. (Edizione del mattino) Anno VII. N. 2673

...BLICA DUE VOLTE AL GIORNO ... alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arre... 8. Amministrazione CORSO N. 4. Redazione: ...OVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per ..., franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale fior. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Telegrammi del „Piccolo"

Il viaggio di Guglielmo. BERLINO 7. ...quanto annunzia la *Gazzetta di Kiel*, l'imperatore giungerà a Kiel ai 14 corr. si recherà direttamente a bordo del *yacht Hohenzollern*, che partirà per Copenhagen, onde l'imperatore ripartirà per Pietroburgo.

Altre interviste. PIETROBURGO 7. Corre voce che prossimamente Guglielmo visiterà l'imperatore d'Austria a Gastein e quindi il re d'Italia.

ROMA 7. Telegrafano da Berlino al *Diritto*: Credesi che l'imperatore eviterá di fare le sue visite a Pietroburgo e Vienna per rendere possibile la sua andata a Monza invece che a Roma, evitando così di destare le suscettibilità dell'Italia.

Il *Diritto*, pur rilevando la buona intenzione di Guglielmo, accentua che l'Italia non può darsene contenta e preferirebbe che Guglielmo andasse a Pietroburgo e a Vienna e venisse a Roma.

Parlamento italiano. ROMA 7. *Camera.* Sono presenti oltre 300 deputati. Furono presentati 125 emendamenti alla riforma comunale e si è continuata la discussione senza incidenti.

La Destra e la riforma comunale in Italia. ROMA 7. All'adunanza tenuta iersera dalla vecchia Destra, sono intervenuti una cinquantina di deputati, fra i quali Colombo, Pullé, Papadopuli, Bonfadini, ecc. Venne deciso di combattere la riforma della legge comunale in tutte quelle parti in cui trovasi in opposizione con i principi del partito moderato.

ROMA 7. La *Tribuna* rallegrasi del movimento inaugurato dalla Destra con l'adunanza di iersera e si augura che sia un sintomo del riordinamento dei partiti.

Umberto alla capitale. MILANO 7. Il re è partito per Roma.

I movimenti militari in Galizia. PIETROBURGO 7. Le dislocazioni di truppe austriache in Galizia destano qui una certa sorpresa, perchè si diceva che l'intervista dei due imperatori avrebbe avuto per effetto una riconciliazione con l'Austria.

Un'altra enciclica papale. ROMA 7. Si assicura che il papa prepara un' enciclica sulla separazione della Chiesa dallo Stato.

Il colonnello Villaume. PIETROBURGO 7. Il colonnello Villaume, plenipotenziario militare tedesco, richiamato telegraficamente a Berlino, è partito oggi a quella volta. - Ritornerà con l'imperatore Guglielmo.

L'incidente di Modane. ROMA 6. La *Tribuna* critica la *Gazzetta Piemontese* che diede importanza al fatto di Modane, mentre non ne aveva alcuna. Il ministero non ha trovato necessario di chiedere nemmeno schiarimenti al governo francese sull'argomento, avendo ricevuto, contemporaneamente al rapporto del fatto, la dichiarazione che la guardia doganale francese responsabile dello sfregio era ubriaca e venne immediatamente passata agli arresti di rigore.

Disordini. PIETROBURGO 7. La settimana scorsa scoppiarono disordini in Curlandia fra la popolazione rurale. Furono domati dalla truppa.

Onorificenze. BERLINO 7. Reca la *Post*: Il capo dell'ammiragliato Caprivi col decreto di accettazione della sua domanda di sollevamento dalla carica ricevette la grancroce dell'ordine dell'Aquila Rossa.

Ospiti reali. COPENHAGEN 7. I reali di Sassonia visitarono l'Esposizione, accompagnati dai sovrani di Danimarca, dalla coppia principesca ereditaria e da tutti i ministri.

Per un sequestro. PARIGI 7. Il Dufaille e il Dupont presso i quali furono sequestrate copie della lettera del Conte di Parigi sono intenzionati di citare davanti ai tribunali il ministro dell'interno e il prefetto di polizia.

Disastro in mare. TUNISI 7. Un dispaccio da Melidia annuncia che il *Ville de Brest* della Compagnia Transatlantica fece affondare il *Carlo V* della stessa Compagnia. Sono annegati 4 uomini compreso il capitano.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

CALENDARIO. Ultimo quarto. — Leva il sole ore 4.15 tram. 7.44. Oggi: S. Chiliano. — Domani: S. Anatolia. Termometro C. ore 7 antim. 19 2 pom. 26.4 Altezza barom. 759.6.

Consiglio di città. Alla seduta di iersera accorsero 34 consiglieri; presiedeva il podestà Riccardo Bazzoni.

Il sospirato provedimento d'aqua.

Approvato il Verbale dell'ultima tornata, il signor. Dompieri prende posto al tavolo del relatore per riferire sull'operato nella questione dell'aqua della Bistrizza e del Recca.

La Commissione ai provedimenti d'aqua dà una esauriente relazione su quanto ha fatto in questi due anni e somministra le prove che non é sua trascuranza o difetto di buona volontá se la questione del provedimento d'aqua non è entrata nello stadio di esecuzione.

La questione come del resto noi abbiamo più volte accennato, si trova in questo stadio.

La Commissione riuscì a conchiudere amichevoli accordi con tutti i privati e i comuni interessati nell' opera del canale di derivazione del Recca e stabilì in proporzioni abbastanza ragionevoli le indennitá che il Comune di Trieste loro pagherebbe nel caso che conseguisse la concessione e che l' opera venisse mandata ad effetto.

Ma con uno degli opponenti non fu possibile accordarsi: la Società della ferrovia meridionale. Questa sostiene che l' opera del canale potrebbe depauperare le sorgenti d' Aurisina e si oppone recisamente che venga costruito il canale del Recca.

La Commissione dimostra a sua volta che quel tratto di fiume nulla ha a che fare colle sorgenti d' Aurisina e che la Società non ha veste di fare opposizione e aspetta che il Capitanato di Adelsberga quale autorità politica di prima istanza si pronunci.

Intanto la Societá d' Aurisina offre di cedere al Comune il suo aquedotto; il Comune non trova conveniente l' offerta e la rifiuta; il Podestà per incarico del Consiglio interessa la Luogotenenza di sollecitare da parte dell' autorità governativa le attese decisioni. La Luogotenenza si adopera subito. E il 10 dicembre 1886 il Capitanato di Adelsberga respinge le opposizioni della Ferrovia meridionale e dá ragione al Comune.

Ma questa decisione non é passata ancora in cosa giudicata.

La Societá soccombente interpose ricorso presso l'autoritá politica di II istanza residente in Lubiana, e pur troppo oggi ancora la decisione di questa superiore autoritá non è seguita.

Il Podestá si recò personalmente a Lubiana, i deputati al Consiglio dell' impero on. Burgstaller e Luzzatto interposero i loro buoni uffici, i delegati del Comune tornarono ad Adelsberga ma tutto inutilmente. Non si é avuto ancora la decisione della II istanza per ciò che riguarda l' aqua del Recca e non fu ripresa la pertrattazione riguardo all'investitura della Bistrizza.

Fra le motivazioni che il Capitanato distrettuale di Adelsberga ha inviato a Lubiana per giustificare il ritardo, ce n'è qualcuna di graziosa. «Il Capitanato riteneva che il Comune di Trieste si sarebbe spaventato delle opposizioni fatte e ritirerebbe il progetto!» «La divisata intrapresa della città di Trieste incontra quasi generale opposizione presso le popolazioni della Carniola, opposizione *alimentata da agitatori* politici.» Al Capitanato v' é un personale troppo scarso.

Da ultimo si lascia balenare la speranza che per la metá dell' anno 1888 la trattazione ufficiosa avrá il suo compimento.

Venezian. Crede di farsi interprete di tutto il Consiglio esprimendo piena riconoscenza alla Commissione per lo zelo indefesso onde ha dato opera al compito affidatole. Trova però di farle un appunto per un oggetto di forma.

La relazione preletta si profonde in espressioni di latte e miele e vuole evidentemente farci leggere fra le righe chi sia veramente la colpa del ritardato conseguimento della concessione per il nuovo aquedotto.

Qui l'oratore rilegge quei passi che si riferiscono alle accoglienze ed alle assicurazioni fatte ai delegati del Comune dagli organi governativi.

Prosegue poi dicendo che avrebbe preferito negli organi governativi stessi un fare burbero ma un po' inaffiato di aqua della Bistrizza e del Recca, anzichè frasi ed assicurazioni gentili che ci hanno lasciati assetati in un letto pestifero d'infezioni.

Dirà pane al pane: poteva il governo risolvere la questione in nostro favore, doveva il governo assecondare il vivo desiderio di Trieste, per convenienza e per diritto naturale.

Il capitanato di Adelberga adduce quale principale ostacolo l'opposizione delle popolazioni *alimentata da un' agitazione per motivi politici.* Appunto una simile opposizione doveva venire respinta.

Dimostra brevemente come la Meridionale non abbia nè diritto nè interesse ad opporsi come fa all'effettuazione del nuovo aquedotto.

Ha colpa del ritardo la reggenza luogotenenziale di Lubiana per non aver dato per anco evasione al ricorso presentato contro la prima decisione dalla Meridionale. Chiama responsabile delle conseguenze chi ha cagionato il lamentato ritardo.

Quanto alle popolazioni della Carniola, non se ne occuperà; osserverà soltanto che dovrebbero ricordarsi che della loro coltura e civiltà vanno debitori a noi ed agli altri loro vicini, i tedeschi. Dovrebbero quindi smettere l'opposizione per sentimento di riconoscenza e di umanità.

Quanto alla conclusione della riferta, non farà proposizioni di sorta, ha voluto soltanto che si alzi in seno al Consiglio una parola libera e franca perchè non si dica avere questo Consiglio tenuta nel fodero quella bandiera che portava scritto fra altro il provedimento d'aqua; perchè si sappia che il Comune vi ha pensato e vi pensa ancora. (*Approvazioni*).

Relatore *Dompieri*: Non è suo compito di difendere i funzionari governativi dalle gravi accuse mosse loro dall'on. Venezian.

Assicura soltanto il Consiglio che i fatti esposti sono esatti e in tutto conformi al vero e che nulla da parte della Commissione fu pretermesso, nulla fu tralasciato che potesse giovare alla soluzione della vertenza.

Le difficoltà sono però gravissime. Una disgrazia è per noi che il governo anche in questa questione ha adottato quella sua cosidetta politica di conciliazione, politica disgraziatissima per la quale si lusingano di appianare le difficoltà con la calma, con gl'indugi, col temporeggiare.

Funestissima è per noi questa politica. Finchè noi speriamo di ottenere l' aqua della Bistrizza e del Recca, non possiamo rinunciarvi per accettare le altre offerte.

Noi deponiamo il nostro mandato con la coscienza di aver fatto il nostro dovere. Come stanno le cose, altro non ci resta che proseguire le pratiche, memori del motto: *pulsate et aperietur vobis.*

Le parole del relatore sono accolte da unanimi approvazioni.

Il Consiglio ad unanimità prende notizia delle cose esposte nella relazione, incaricando la Delegazione di continuare le pratiche per il conseguimento della meta.

Per uno stallaggio con rimessa al Cacciatore.

Allo scopo di offrire un riparo ai cavalli ed alle carrozze di chi si reca al Ferdinandeo, la Delegazione municipale incaricava il civico Ufficio delle publiche costruzioni di produrre un progetto per uno stallaggio con rimessa.

Il primo progetto presentato era per uno stallaggio che offriva luogo a 40 cavalli. La spesa sarebbe stata di f. 15,000.

In seguito a nuovi studi per vedere di ottenere delle economie, la Delegazione adottò di proporre la costruzione d'uno stallaggio, con rimessa, per 24 cavalli, con questo che per intanto si allestiscano soli 12 posti. A tal uopo chiedeva iersera al Consiglio il credito di f. 8650.

Naturalmente questa spesa non resterà improduttiva, giacchè con l'annessione del nuovo edificio a quello del *Restaurant*, verrà in misura corrispondente aumentata la pigione.

L' on. Vierthaler fece osservare doversi anzitutto pensare ai passeggi; si riferì alle parole altra volta dette dall' on. Venezian per propugnare che venga favorita l' iniziativa privata per la costruzione delle ferrovie funicolari o addentellate. Con una simile ferrovia il Cacciatore diverrebbe il ritrovo naturale di molto publico nella stagione estiva. Voterá contro la proposta delegatizia.

Il Consiglio invece trovò di adottarla.

Per scuole e maestre.

Il Consiglio votò f. 5650 per l'ammobiliamento della nuova scuola popolare di città vecchia che verrà affidato agli artieri della Casa de' poveri.

Deliberò d'urgenza di elevare da 24 a 26 il numero dei posti gratuiti presso il civico liceo feminile.

Accolse la domanda d'aumento delle maestre seconde dei giardini d' infanzia, elevando il loro stipendio da f. 475 a f. 500 annui.

Bilanci e resoconti.

Il Consiglio approvò senza discussione il bilancio sulla gestione dell'addizionale provinciale sulle bevande alcooliche nel distretto di Capodistria per l' anno 1887; il prospetto generale degli incassi fatti nell' anno 1887 per tasse di macellazione e visita sanitaria; il prospetto generale degl' incassi fatti nell'anno 1887 per le gabelle civiche, e il resoconto pro 1887 dell' associazione provinciale patriotica di soccorso per Trieste e l' Istria.

Per l'ospedale civico.

Per completare la dotazione della biancheria da letto del civico ospedale, il Consiglio accordò il credito suppletorio di f. 3254; e a saldo dell'acquisto di due caldaie a vapore per lo stesso pio stabilimento un credito straordinario di f. 4419.

Tre «no».

Stavolta in fondo c'è l'amaro.

Il Consiglio passò all'ordine del giorno sulla istanza di alcuni depositari di liquidi spiritosi in transito per sospensione della competenza di controllo; sull' istanza dei pescivendoli di S. Giacomo per il trasloco del mercato del pesce e sulla domanda del sig. Elio Treves per un sussidio a favore della sua Compagnia d'infermieri.

E alle 8.45 si esce all'aria aperta.

Lo studio della tubercolosi. Alla fine di questo mese a Parigi ci sarà un congresso medico internazionale per occuparsi della tubercolosi. Tutti gli stati europei saranno rappresentati. Noi non mancheremo di dar relazione del risultato del congresso, inquantochè é un male che ci porta via ogni anno molte giovani esistenze.

Pozzi, cisterne e vasche. Già 10 anni or sono il Magistrato civico diffidava tutti i proprietari di fondi di provedere, per viste di publica sicurezza, al recintamento con solido parapetto murato dell' altezza di almeno un metro tutti i pozzi e serbatoi d' aqua aperti al livello del suolo eventualmente esistenti nelle loro realità.

Pur troppo però molti proprietari di fondi con vasche e pozzi aperti non corrisposero all' invito e disgrazie accaddero causa l' inobedienza alle disposizioni dell' autorità.

Epperò il Magistrato civico trova ora di inculcare nuovamente a tutti i proprietari amministratori o coloni di fondi e campagne di fare non solo recintare i loro pozzi e vasche nella guisa suaccennata, ma di munire altresì le scalette delle vasche di ringhiera in ferro o di parapetto murato alto un metro in tutta la loro lunghezza che dovrà inoltre essere provisto di passamano in ferro in tutta la lunghezza della rampa conducente al fondo della vasca.

Un' esumazione. Veniamo informati che fra qualche giorno verrà eseguita la esumazione del cadavere del figlio del pirotecnico B., decesso due anni or sono, e che dicesi morisse con gli stessi sintomi di avvelenamento coi quali morì giorni addietro un altro bambino del detto signore.

Un canale verrà costruito a spese del Comune lungo la via di Miramar dinanzi la fabrica di ghiaccio del sig. Enrico Ritter de Zahony; costerà circa 700 fiorini, ma in compenso il sig. Ritter cede al Comune un tratto di terreno per l' allargamento della via. L' esecuzione del lavoro però fu rimessa all' anno venturo.

Compagnia d' infermieri. Il sig. Elio Treves ci comunica di aver ricevuto dal bar. Rosario Currò f. 50 a favore della Compagnia d' infermieri da lui diretta, e questi perchè la compagnia stessa non vada a cessare; ci prega pure di ringraziare a suo nome il generoso donatore.

Belle Arti. E' di nuovo il signor Schollian che espone nel suo negozio di via Ponterosso, dei lavori interessantissimi per il publico e per gli amatori delle arti belle in ispecie. Già da qualche giorno si vede il ritratto della compianta signora Cavalieri. E' lavoro di Agujari. Il ritratto è condotto con quell'arte che controdistingue il bravo artista, c'é freschezza nelle carni, c' è accuratezza nel disegno, c' é armonia nell'insieme.

Vi sono ancora piccoli quadri di Rieti, e piuttosto che quadri si dovrebbero chiamare: *impressioni.* Sono schizzi buttati giù senza pretesa, come l'occhio ha veduto quelle figure così l'artista le ha ritratte.

Due figure di pescatori sono abbozzi eccellenti, sicuri nel tocco e nel colore, disegnati con ispigliatezza da maestro: quello che rappresenta un gruppo di tre pescatori che rattoppano le reti, è soverchiamente buttato giù e riesce poco comprensibile.

Nel pomeriggio di ieri venne poi esposto un lavoro di genere nuovo per la città nostra. Un rilievo in cera. Di questo sistema avevamo veduto delle figure all'ultima esposizione d' arte industriale: ed è una concezione del tutto parigina, ora da noi importata e a quanto pare con brillante risultato.

Il signor Janz, una mente d'artista per eccellenza, ha voluto fare sua quest' arte abbastanza nuova e ci si presenta con un saggio, riuscito in modo da incoraggiarlo a proseguire con grande speranza.

Questo bel rilievo in cera rappresenta *La notte.* Su di un fondo tutto nero, spicca la bella figura di una donna che seduta sul mondo tempestato di stelle, dorme dolcemente, accarezzata dall' aura frescolina che le fa svolazzare i lembi della veste. Le mani ha incrociate sul seno rattenendo una specie di camiciuola che cadendo dalle spalle ne lascia vedere le carni.

E' una figura modernamente sentimentale e voluttuosa. I capelli di un biondo dorato, la faccia morbida, sorridente nel suo dolce sopore e le labra rosse pare chiamino i baci. La veste che le cade dai ginocchi, azzurra, sfumata leggermente è tempestata di stelle dorate. C' è nell' insieme un soffio artistico, leggiadro, le carni fresche, belle e modellate con paziente cura, ogni minimo particolare è trattato con finezza.

I colori non sono superficiali ma impastati nel modellare; è a questo metodo appunto che si deve la trasparenza delle tinte.

Publicazione musicale. Abbiamo ricevuto ieri una bellissima romanza di S. Gastaldon, l'autore della famosa *Musica proibita*; s' intitola *Tristi note* (musica seria). L'edizione elegantissima è fatta per cura del signor Carlo Schmidl di Trieste.

Scenette di Pretura. Il nostro *reporter* saliva iermattina alla Pretura, quando nel corridoio della medesima fu squadrato da capo a piedi da un gruppo di donnicciuole che stavano chiacchierando. Lui passò avanti indifferente ma con l'intuito dell'uomo avvezzo comprese che esse si erano susurrate sottovoce: «Digo, arè quel del *Piccolo*».

Più in là, una giovane signora col marito, poi altre due o tre donne; e due ragazzini.

Tutte quelle persone erano citate per le 11 e mezzo nel Consesso del giudice signor Mestron; aspettavano la chiamata dell'attuario signor Thuranscky.

Finalmente, questi chiama due di quelle donne: erano accusate e querelanti nel tempo istesso.

Si trattava di offese reciproche all' onore.

Le due donne si presentano e s'inchinano dinanzi al giudice, il quale suda quattro camice pensando di aver da fare con una dozzina di lingue feminee.

Le antagoniste si squadrano e poi per dimostrare l'indifferenza e la superiorità di una sull'altra, camminano qua e là per la stanza guardando fuori dai balconi.

L'attuario legge, per ordine del giudice, le relative e reciproche denunce; la *pietra dello scandalo* è un bel ragazzino, biondo, sui sette anni, vestito alla marinara; é il figlio della signora accompagnata dal marito.

Dopo lette le denunce, il giudice come di consueto, tenta rappattumare le parti.

Dopo molta fatica e spreco di parole, ne convince una:

— Mi ghe perdono, basta che quella siora la me lassi in pase nel mio quartier...

— A mi che la lasso in pase? lei, eh, la tendi pitosto ai fati sui e non la stia intrigarse per stupidezzi che fa i fioi.

Il giudice, rivolgendosi a quest'ultima:

— Senta, faccia a modo mio, ritiri l'accusa e vedrà che quella signora non verrà più ad offenderla; nel caso che la insultasse un'altra volta, venga qui da me e le farò estendere la denuncia. «E lei — rivolgendosi all'altra e conducendola in un angolo della stanza — faccia altrettanto» — e poi ammiccando coll'occhio — ascolti me; verrebbe punita anche lei.

— Ben, ben, ritiro...

— Ma, sior giudize — salta su l'altra — mi ghe perdono, ma la ghe dighi che no la vadi miga a strombazzar par la casa che ela la me ga perdonà; oh questo po no...

— Basta che no la fazzi lei cussì.

— Oh mi no; me dispiasi de 'ver fato ste scale; lei la xe quela che la va zercar l'onor par i tribunai...

— La senti, sior giudize? anca qua davanti de lei la me ofendi.

Giudice: Ecco qui, firmino questa carta e poi possono andare.

La prima di quelle donne firma e se ne va; l'altra, dopo firmato, vuole uscire essa pure, ma l'uscio è ostruito da una muraglia di donne; sono le testimoni ch'erano state citate; lei allora impressionata torna indietro.

Giudice: Aspetti che se ne vadano.

Non appena detto ciò la porta si apre ed una donna domanda:

— La senti, mi son qua de le disse de stamatina; chi me paga la giornada che go perso?

— E mi — dice una seconda — che go fato restar casa mio marì par far el pranzo? Lu intanto nol ga perso forsi meza giornada de lavor?

Il giudice s'avvicina ad esse dicendo loro che la Pretura, per simili casi, non può pagare alcuno, e che se hanno delle pretese le facciano valere presso chi credette citarle come testimoni.

— Ma, alora la me dighi chi che xe sta che me ga messa come testimonio?

— Ma, signore mie, io non sono in dovere di far ciò; s'informino fra di loro e si mettano d' accordo. Ora possono andare; qui devono entrare altre persone.

Quelle dieci o dodici donne se ne vanno malcontente.

— Mi voria saver — dice una — chi che xe sta a ciamarme.

— La vardi su la ciamata.

— Cossa la vol che vardo che no so leger?

— La senti, no la gaveva altro de far a casa che de vignir in tribunal a farne perder tempo? No la se podeva cusir inveze quela cotola che perdi la pedana?

Processo per l' incendio di piazza della Barriera. La notte in cui scoppiò l' incendio che distrusse lo stallaggio dello stabile N. 2 in piazza Barriera vecchia, tre individui, ai quali era stato dato ricovero nel fienile di detto stallaggio, vennero arrestati, perchè ritenuti causa del disastro. Erano questi: Andrea Ausich, d'anni 34, facchino, da Trieste, Luigi Demartini detto *Tartaia*, d'anni 49, scalpellino, pure da Trieste, e Giuseppe Cescutti, d'anni 34, girovago, da Cattaro.

Condotti dinanzi al giudice sotto accusa di avere incautamente fumato nel fienile, causando con ciò l'incendio, l'Ausich disse di non avere fumato, ma che bensì avevano fumato il Demartini ed il Cescutti, e che anzi lo stalliere Francesco Pustetnig - il quale confermò tale deposto - ebbe ad eccitarli a spegnere la sigaretta.

Cescutti e Demartini dissero che furono svegliati dalle grida di *fuoco, fuoco!* e che dovettero scappare in mutande, perdendo il resto degl'indumenti; confessarono di aver fumato.

Il giudice assolse l'Ausich e condannò il Cescutti ed il Demartini ciascuno a 5 giorni di arresto.

In seconda istanza. Il sig. Antonio Cleidich, riscuotitore della ditta Engelmann e Rothermann, in occasione che erasi recato a riscuotere un importo dal sig. Giuseppe Menasse, per non aver voluto ricevere uno *cheque* in luogo di denaro, venne dal detto sig. Menasse apostrofato in modo ch' egli si sentì offeso. Il

signor Cleidich sporse denunzia e la causa fu trattata alla Pretura. Non avendo il querelante prodotto le prove necessarie, il giudice di I istanza pronunciava sentenza d'assoluzione. Il sig. Cleidich si appellò.

Ieri la causa fu discussa nuovamente al Tribunale, quale Senato d'appello, ed avendo il sig. Cleidich portato dei testimoni che provarono le offese, il sig. Memoni che provarono le offese, il sig. Memoni venne dichiarato colpevole e condannato a 20 fiorini di multa.

Povera donna! Maria ved. Iessich, d'anni 40, abitante in via Piccola fornace, erasi recata ieri nel pomeriggio in una campagna sita in quei pressi, allo scopo di cogliere delle frutta per sfamare i suoi due figliuoletti.

Ma nello scavalcare un muricciuolo, pose male il piede, perdette l'equilibrio e cadde giù nella sottoposta via, da un'altezza di circa cinque metri.

Altre donne mossero subito in suo soccorso e l'accompagnarono nella sua abitazione.

Qualcuno frattanto andò in cerca d'un medico alla farmacia Suttina, in Corso, ma non essendovene alcuno, il farmacista telefonò alla Compagnia d'infermieri.

Il signor Elio Treves si recò tosto colà, munito della sua solita cassetta di medicinali, in compagnia di un infermiere.

Siccome la Iessich si era prodotta una grave ferita al capo, il Treves, subito dopo averle somministrato degli aceti, le rase i capelli e le praticò una fasciatura.

La povera donna perdette tanto sangue che fu d'uopo mutarle la camicia; ma la misera non ne aveva altre! Ed anche a ciò provide il buon Elio.

Poi, stante la gravità delle contusioni e ferite, giacchè oltre alla suaccennata ella aveva riportato escoriazioni non indifferenti ad una coscia, fu accompagnata a piedi giù dall'erta di via Donota, per essere trasportata poi, mediante vettura, all'ospedale, ove ebbe le prime cure dal dott. Manerini; fu accolta poi nel quarto ripartimento, quantunque ella, piangendo, pregasse di lasciarla andare a casa sua per assistere le proprie creature. Queste per intanto vennero prese in custodia da una donna di buon cuore.

Va notato un episodio che torna di gran lode al sentimento di bontà dei nostri vetturali.

Il cocchiere della vettura con la quale la Iessich fu trasportata all'ospedale, non voleva accettare il denaro per il tragitto, consigliando lo si desse piuttosto ai bimbi di quella disgraziata. Fu soltanto a gran stento che il Treves riuscì a fargli accettare il prezzo della corsa.

— Accadde poi un altro caso, più toccante — manifestazione semplice, ma bellissima del cuore del nostro popolo.

La donna che accolse presso di sè le due creature della vedova Iessich, recatasi poco dopo il fatto all'infermeria Treves, avvertiva che essa poteva tener seco quei bimbi, ma che siccome era ella stessa in miseria estrema, non le era possibile – e gliene rincresceva nell'anima – di dar da cena a quelle piccine.

Il signor Elio Treves narrò il caso compassionevole ad alcune persone che si trovavano radunate presso la sua abitazione, e, allora, in mezzo ai bravi macellai ed ai buoni trafficanti della via Beccherie, sorse un sentimento generoso e spontaneo di pietà, e fu una gara a chi, fra quei lavoratori, offrisse qualche soldo di più per quelle povere creature: o chi venti, chi dieci, chi quattro soldi, contribuirono tutti, cosicchè lì per lì si fece su l'importo di tre fiorini.

Imaginarsi la gratitudine ed i ringraziamenti di quella povera donna che, smaniosa di far del bene, poteva averlo fatto ieri più completamente.

Malattie contagiose. Dalle ore 2 pom. del 1 alle ore 2 pom. del 7 corr.

Colpiti: vaiolo 17, vaioloide 2, varicella 5, scarlattina 1, difterite e croup 4, febre tifoidea 1.

Morti: vaiolo 3, difterite e croup 2.

Gli scherzi dei cretini. Non può qualificarsi altrimenti quella stupida celia — registrata l'altro giorno e replicata non a richiesta, ieri — di porre delle cartucce sui binari della tramway al solo scopo di produrre una detonazione!

Questa melensaggine cattiva venne commessa anche ieri in via del Torrente. Il carrozzone della tramvia passò alle tre del pomeriggio, e la detonazione fortissima che ne seguì, fece accorrere molta gente.

E l'autore anonimo è contento? Chi si contenta gode.

Un tuffo nella „glauca". Nella «glauca» ieri, verso il meriggio alla riva dei Pescatori, cadde il ragazzo di 12 anni Giovanni Bertovich, abitante in via delle Mura N. 6, mentre si stava trastullando in compagnia di altri ragazzi.

Il marinaio Michele Corena, a bordo il trabaccolo italiano *S. Michele*, lo estrasse sano e salvo dall'aqua. Una guardia di publica sicurezza accompagnò poi il ragazzo alla sua abitazione.

Un cocchiere che frusta. Ieri sera verso le sette il cocchiere dell'Omnibus dell'*Aquila Nera*, sceso da cassetto, menava, apparentemente senza motivo, parecchi colpi di frusta al ragazzo operaio Mario Spangher.

Il ragazzo tentò di reagire, ma venne tosto trattenuto dai servi di piazza ed il cocchiere approfittò della circostanza per rifugiarsi nell'Albergo.

Si formò tosto un grosso capannello di persone che biasimavano l'atto villano.

La famiglia dello Spangher sporgerà accusa alla Polizia.

Non dir quattro se non li hai nel sacco. Il facchino Francesco V., di anni 50, noto alle narici delicate degli agenti di polizia e non nuovo nei registri della medesima, venne colto da una guardia, ieri, alle 9 ant., in via del Mercato vecchio, mentre, da un sacco che si trovava vicino alla porta d'ingresso di un negozio di commestibili, stava asportando alcuni chilogrammi di caffè.

Una passeggiata nelle tasche altrui facevano ieri notte, alle 3 1[4, certo per scopo igienico, le mani di tale Antonio Zolia, marinaio, d'anni 35, in piazza Grande. Il... luogo di convegno era un dormente, un povero dormente che aveva bevuto molti bicchieri di quel buono.

Truffa di tremila fiorini. L'autorità di polizia in Vienna ricerca l'arresto dell'agente di commercio Simeone Singer d'anni 18, fuggito da quella città dopo avervi commesso una truffa di tremila fiorini.

Il fatto ci fu telegrafato già ieri e il relativo dispaccio fu inserito nel *Piccolo della sera.*

Furticelli. Dal traffico di tabacchi di Michele Zorzon, in via Massimiliana, N. 6, vennero rubati parecchi pacchetti di tabacco ed alcuni sigari, del valore complessivo di 20 fiorini.

— La cuoca Margherita C., ieri, in un negozio di via Nuova, venne derubata del portamonete contenente tre fiorini.

Questuante. Un vecchio villico di 77 anni, Andrea M., da Matteria, venne arrestato ieri per illecita questua.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1[2 ant.)* Pasta in brodo s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con verdura s. 10, Ragout con patate s. 10, Pasta al sugo s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena (Ore 6 1[2 pom.) Risotto s. 10, Ragout con patate s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1309.

Lotto. Estrazioni del 7 corr.:

Vienna:	61	70	84	90	5
Graz:	15	44	1	45	70
Temeswar:	18	51	54	62	38

Ogni giorno una. Fra coniugi.

— Non ti pare, amico mio, dice la madre, che sarebbe meglio che fossi io che accompagna nostra figlia al ballo? Tutti direbbero per certo: – Ecco come era la madre!...

— E non temi, risponde il padre, che invece si dica: – Ecco come diverrà la figlia fra qualche lustro?...

TELEGRAMMI DI BORSA.

SERVIZIO DI NOTTE.

Vienna 7. ore 8 pomeridiane. Fuori Borsa. Credit 312.10 Staatsbahn —.— Ungh. oro 102.35. Più debole.

Franceforte 7. Credit 254.12 Staatsbahn 188.75 Lombarde 77 Rend. oro 91.80 Calma.

—

Borsa di Trieste del 7 Luglio. Borse ferme. Berlino Rubli 194.30. Parigi sostenuto francese 15 fine, Ital. 97.32. Eg. 426 7[8. Qui prezzi nominali 97 a 97 7[8. Vienna 312,40. — Ungh. 102.35.

LISTINO. Napoleoni 9.90 a 9.91 Zecchini 5.82 a 5.84 Lire sterline 11 46 a 11.48. Lire turche 11 21 a 11.23 Londra 125.— a 125.25 Francia 49 35 a 49.50 Italia 49.20 a 49.40 Banconote italiane 49 50 a 49.40. Banconote germaniche 61 30 a 61 40. Rendita austriaca in carta 81.40 a 81.60 Rendita ungherese in oro 4 % 102 — a 102.30 detta in carta 5 % 90.10 a 90.35 Credit 311.— a 312.— Croce Rossa italiana 14.35 a 14.45. Rendita italiana 96 7[8 a 97.

Tip. del PICCOLO dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rosso

I CAVALIERI DELLO SPILLO

14 Romanzo di G. PRADEL.

VIII.

A questo nuovo colpo il capitano Haddock perdette una seconda volta la pazienza.

— A bordo! al mio bordo! un uomo si sarebbe introdotto furtivamente a bordo del *Norfolk?* Voi lo sentite Spark! E mi consigliate ancora di contenermi, come se questo dannato personaggio non cercasse con tutti i mezzi di farmi uscire dal mio carattere.

— No, signore! non può esservi nessuno a bordo del *Norfolk* senza il mio permesso, s'intende. Io ho la lista dei viaggiatori, che sono quindi tutti in evidenza. Il vostro uomo non può essere assolutamente a bordo della mia nave. E poi perchè non fare i vostri passi prima della partenza?

— Ecco, capitano; siccome sono convinto che il nostro uomo trovasi a bordo, mi premeva di non far nascer sospetti. L'individuo che sono incaricato d'arrestare poteva sguizzarmi di tra le mani come un'anguilla, ed avrei avuto un bel da fare, se avessi dovuto andare a scoprirlo in mezzo alle migliaia di navi che si trovano nel porto d'Havre. Mentrechè in pieno mare... è un'altra cosa! Qui egli è preso come in trappola! Sia pur nascosto quanto possa esserlo, gli bisognerà uscire dal suo covo, o per lo meno muoversi. Bisognerà pure che mangi e beva; state certo che finirò coll'agguantarlo! Ed è in questo punto che io vi pregherò di venirmi in aiuto.

— Sempre pronto a servirvi! replicò il capitano Haddock con un sorriso canzonatorio. — Cercate, signore, cercate. Il «Norfolk» è tutto a vostra disposizione, e non avrà segreti per voi.

Ed il capitano Haddock lasciò il cassero e discese sul ponte, seguito dal luogotenente, e sempre brontolando:

— Infine, Spark, questa volta ne converrete, che sono nel mio diritto, se insorgo contro il destino. Madama Sprith e questo Claudio Vergeot, Pergeot, Courgeot!... Un cadavere e una spia! è il colmo!...

(Continua)

COMUNICATO.

Prestito Città di Lubiana

La vincita principale di questo Prestito nell'estrazione del 2 corr. fu fatta dal Viglietto N. 36052 acquistato a rate mensili presso il cambiavalute sig. **Alessandro Levi.**

✝

Catterina De Marco

nata NOVACK

dopo breve e penosa malattia spirò ieri alle 8 1[2 pom. munita dei conforti religiosi.

Il dolentissimo marito **Giuseppe,** i nipoti **Luigi, Carolina** maritata **Lenussi** e **Nicola Lenussi,** i pronipoti **Elvira, Ermanno** e **Dante Lenussi,** a nome pure di tutti gli altri congiunti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste 7 luglio 1888.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

Ricercansi tremila fiorini per prima installazione. Indirizzo al «Piccolo» (1251)

Ricercasi socio con 15.000 fiorini per una impresa bene avvita: entrerebbe subito nella società. Offerte sub «A. B.» poste restante, verso ricevuta. Mediatori esclusi (1250)

Ricercasi prontamente donna servizio. Indirizzo «Piccolo» (1263)

Ricercansi servitù. Agenzia Via Campanile 1, Piazza Ponterosso (1272)

Esami riparazione Reali, ammissione academie, Via Caserma 12, II. piano (1137)

Praticante che conosca le lingue italiana e tedesca troverebbe pronto collocamento in una casa in commissioni. Offerte all'amministrazione del «Piccolo» sotto «R. P. N. 51». (1243)

Praticante con bella calligrafia, che sappia leggere e scrivere il tedesco viene ricercato. Offerte all'amministrazione «A. S. C. N. 7» (1246)

Agenzia Geromini, Piazza Borsa impiega e raccomanda personale di ogni categoria con ottime referenze per l'interno e Estero. (1265)

D'affittare pel 24 agosto 3 stanze, 2 camerini, cucina soffitta. Indirizzo «Piccolo» (1246)

Affittasi pel 24 agosto in via del Tintore N. 5, piano I., porta N. 8, una stanza vuota con ingresso libero. (1254)

Affittasi pel 24 agosto due stanze, camerino, cucina e giardino. Via Rossetti. Informarsi deposito materiali Predonzani, Barriera vecchia. (1243)

D'affittare due o tre stanze e cucina in campagna. Indirizzo al «Piccolo» (1214)

D'affittare una o due stanze bene ammobiliate. Via della Cassa N. 3, p. II. (1273)

D'affittare pel 24 agosto, al I piano della casa N. 19 via Rossetti, un bel quartiere di 7 stanze, cucina, cantina e stupenda vista. Proprio portone d'ingresso. Annui f. 450. Insinuarsi dal portinaio in II piano (1191)

D'affittare per il 24 agosto 2 camere e cucina. Corso 35, terzo piano. (1260)

D'affittare tre quartieri, via Gretta N. 180 dirimpetto Osteria «Alla Scarpa» (1244)

Villeggiatura Lees - Stazione ferroviaria Lees-Veldes, «Hotel Triglav» Stanze buonissime con buoni letti, cucina eccellente, giardino ameno. Prezzi discreti, posizione pittoresca sulla strada conducente a Veldes, con vista sulle Alpi. Scrivere al proprietario (1249)

24 agosto affittasi casetta camera, cucina, orticello; aqua. Fiorini uno settimanale. Insinuarsi Valdirivo 24, primo piano. (1265)

Prontamente affittasi stanza ammobiliata fiorini sei, ingresso libero, Valdirivo 24, primo piano. (1266)

Magazzino d'affittare via S. Catterina N. 1, in corte. Insinuarsi dal portinaio. (1283)

Da vendersi un pianoforte (Schweighofer) via Giulia N. 9, terzo piano, porta N. 7. (1135)

Da vendere Pianino. Indirizzo al «Piccolo» (1205)

Vendesi pianoforte. Via St. Maria Maggiore 2, piano III, porta 6. (1156)

Da vendere completo mobilio stanza da letto per due persone, stile moderno ed altri mobili: un ottimo Boesendorfer. Esclusi rivenditori. Indirizzo al «Piccolo» (1248)

Venderebbesi carrettina due ruote, bilancia uso piazza, tavole, morali usati. Indirizzo al «Piccolo» (1247)

Mobili in vendita a prezzi mitissimi, componenti stanza da letto per due persone forma elegante, stile recentissimo, stanza da pranzo disegno ellenico ed altri bellissimi mobili ancora, in via degli Artisti N. 4, II piano. Per comodità dei signori compratori ogni oggetto potrà lasciarsi in custodia presso il venditore fino il 23 agosto p. v. (1252)

Mobili bellissimi vendesi. Via Madonna Mare 15, porta 3. (1255)

Macchina e oggetti fotografici vendonsi. Indirizzo «Piccolo» (1255)

Macchina da cucire vendesi. Indirizzo Piccolo (1262)

Fotografia ricercasi abile ritoccatore negativi, positivi. Indirizzo «Piccolo» (1261)

È in vendita Album 4000 francobolli. Cartoleria Morpurgo. Via Borsa. (1213)

Pianino da vendere. Indirizzo al «Piccolo» (1204)

Pianoforte buono per principianti per f. 50; via Chiozza N. 85, terzo piano, porta N. 9, dalle ore 1 alle 2 1[2 pomerid. (1202)

Cartoleria bene inviata, da cedere a buone condizioni. Indirizzo all'amministrazione del «Piccolo» (1211)

Smarrito un gancietto con appeso un medaglione con ritratto di signora, anello con smeraldo d'oro ad una mano d'argento. Generosa mancia portandoli al «Piccolo» (1258)

Smarrito cane buldogg tigrato. Risponde al nome «Bumbo». - Generosa mancia portandolo alla Cavallerizza Corsia Giulia. (1259)

Alessandrina. Quelle luci è Lei, quel cuor trafitto, palpitante di amore è il mio che agonizzante palpita ed ama. C.... (1253)

Signorina Solitario. Mi preme dirvi ancora che fu piuttosto il vostro atto di lunedì, una vendetta, per la stizza procuratavi dal mio contegno a vostro riguardo. Ermanno. (1264)

Cravatta restituita, curioso rifiuti foglietto giallo e nel librìccino tascabile scrivesti «mio unico idolo, t'amo perdutamente» disillusione povero amore. (1257)

Vecchietta ventenne, favorisci ritirare lettera ancora 17 marzo e mia ultima 7 luglio, rispondimi prontamente tuo. A. A (1245)

Marzo. Vi vedrò quest'oggi a Sant'Andrea? Mi accorderete domani ciò che vi chiesi l'altra settimana? Ecco le sole domande che mi ripeto durante l'intera settimana. (1271)

Libri scolastici, usati ed altri libri, acquista la Libreria Chiopris, Piazza Nuova (Gadola) (943)

Mani assassine, drama 4 atti. Vendesi dai librai soldi 20. (1169)

Bagni Via Gelsi 10. Bagni a vapore, a conca, a doccia, caldi e freddi. (1217)

Aghi di macchine da cucire di tutti i sistemi a soldi 5 la dozzina in via Canal Grande N. 2. (1208)

Pezze stomacali, sicuro rimedio per ogni dolore reumatico e sciatico. Farmacia Rovis. (1109)

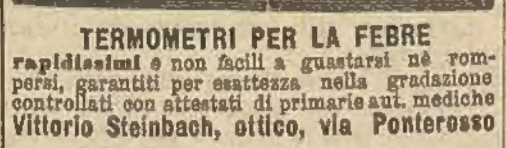
Dolor di denti, calmato istantaneamente con l'Aqua odontalgica, che li mantiene bianchi ed arresta la carie. Farmacia Rovis (1109)

Dentatura sana, gengive robuste, alito soave, dà l'Aqua Anaterina aromatizzata. Soldi 30. Farmacia Rendolini, Riborgo. (1083)

„Il Mercurio" via Nuova 18, porta estrazioni Restanti Prestiti 1854 Vienna, Danubio, Croce Ungherese, Basilica, Lubiana, Brunswick, Meiningen, Milano, Venezia, Piorità Südbahn, Sarde, Bodencredit 4, 4 1[2 0[0 Fondiario Istriano, Graz, Vienna 5 0[0. Abbonamento tutto decembre fior. 1.20. Un numero soldi 6. (1270)

Ben fatto, benissimo, applaudiamo anche noi a questa virile risoluzione. È tempo di finirla con questi scrocconi e diffamatori, che pur di riuscire a fare quattrini insulterebbero Gesù in croce. Ultimamente venne sporta querela contro certi professionisti e salariati scrittori che si erano uniti in poco edificante lega per tentare con ogni bassa arte di gettare lo scredito sopra una distintissima ditta milanese, solo colpevole di aver introdotto in Italia un prodotto farmaceutico di incontestabile efficacia, come ne fanno fede le relazioni mediche e scientifiche sopra esso publicate. È dolorosissimo il vedere persone che per la loro posizione sociale dovrebbero essere esempio continuo di moralità e onestà, scagliarsi come arrabbiati sopra un'incensurabile ditta, al solo scopo di spingere un loro prodotto pure farmaceutico, che venne ragionevolmente sostituito dalle efficassime pillole di Catramina Bertelli che la ditta omonima fornisce ai principali farmacisti del mondo e a tutti gli ospedali. Ben date le querele, e auguriamo una sentenza nella gobba agli affaristi. Ne riparleremo.

È ARRIVATA
la **COTONINA AMERICANA**
che si vende in cavezzi a f. 1.20 al chilo, bianchéggiata a f. 1.30.
Diversi altri generi al massimo buon prezzo si vendono nel negozio in anifatture
A. ved. LEVI, via Nuova,
rimpetto il negozio del sig. Margello.



TERMOMETRI PER LA FEBRE
rapidissimi e non facili a guastarsi nè rompersi, garantiti per esattezza nella gradazione controllati con attestati di primarie aut. mediche
Vittorio Steinbach, ottico, via Ponterosso

Salvavita
Eleganti **Bastoni** in ferro e nervo, in grande assortimento.
Centinaia di **Bastoni** in nuovi modelli
a prezzi mitissimi.
Da
S. BIERMANN
„Au Magnet"
Piazza della Borsa N. 3, Trieste

Si raccomandano specialmente quale impiego di capitali:
LE
Obligazioni di priorità $4\frac{1}{2}$ %
della Società
per le ferrovie locali di Budapest

La vendita ha luogo al corso di giornata (attualmente 96.—, denaro 96.50 lettera) franco di provigione e sino a tanto vi è deposito presso la
Filiale della Banca Union in Trieste.
che fornisce a richiesta prospetti dettagliati.

L'ESSENZA STOMATICA del farmacista PICCOLI di Lubiana
non è un drastico che forzi le ... zioni organiche bensì un rimedio ... sicuro atto a regolarle e correggerle ... anche prolungandone l'uso, l'organismo ... ne soffrirebbe mai e neanche mini... Guarisce le malattie dello stomaco ... ventre, del fegato e della milza, ... le emorroidi, l'abituale stitichezza, ... pisia, la dissenteria cronica ed ... rimedio da darsi ai bambini contro ... Viene spedita dal suo fabricatore ... da 12 flaschette a f. 1.36 v. a., verso ... dell'importo, restando il porto a ca... signori committenti.
In flaschette a 15 soldi si trova nella ... gior parte delle farmacie di Trieste, ... Istria e Dalmazia.

Aqua Gazosa
L'aqua Gazosa di confronto a tutte ... minerali contenenti **Acido carbo...** è la più economica siccome questa con... pla quantità di **Gas acido carbo... puro,** ed il suo prezzo è minimo a ... delle Acque di *Cilli, Giesshübler, Sal...kersburg*, ecc. ecc.
L'azione poi dell'Aqua Gazosa per ... stomaco è di gran lunga superiore a ... cialmente se bevuta col vino.
Da preferirci quella della PREMIATA ... **C. Zanetti,** perchè preparata con ... carbonico, chimicamente puro.

IL
Deposito Manifatt...
DI
Bernardo Tich...
Brünn, Krautmarkt ...
(casa propria)
spedisce verso rivals...

Lana filata, per estate
Un taglio per un completo vestito ... uomo, resistente alla lavatura ... lungo metri 6 40 . . . . . . f. 3...

Stoffa di Brünn moderna.
Un ritaglio lungo metri 3.10 per ... completo vestito da uomo . f. 5...

Stoffa da soprabiti.
Qualità finissima, per un com... soprabito . . . . f. ...

Stoffa di Brünn.
Un ritaglio, metri 3,10, per un com... vesito da uomo . . . . . . f. 3...

Loden di lana
doppia altezza, per un vestito com... da signora, ogni colore, 10 m... f. ...

Terno nero
fabricato sassone, doppia altezza, ... un vestito completo, 10 metri f. 4...

Dreidrath
ottima qualità, largo 80 centim... 10 metri . . . . f. ...

Stoffa Jaquard
larga 60 centimetri, nuovissimi diseg... 10 metri . . . . f. 3...

Stoffa da vestiti quadrigliata
larga 60 centimetri, ultimi dise... 10 metri . . . . f. 2...

Una coperta da cavallo,
ottimo fabricato, lunga 190 centim... larga 18 centimetri . . . f. 1...

Tela casalinga
1 pezza 30 braccia 4[4 . . . f. 4...
1 „ 30 braccia 4[4 . . . f. 5...

Tela Reale
migliore della tela 1 pezza larg... 30 braccia . . . . f. ...

Oxford
resistente alla lavatura, buona q... 1 pezza, 30 braccia . . . f. ...

Una guarnitura di rip...
consistente di 2 coperte da letto ... da tavola, con frangie di seta f. ...

Una guarnitura di jute
9 coperte da letto ed una da ... con frangia . . . . f. ...

Ritagli di tapetti ... da corridoio
lunghi da dieci a dodici metri ... un ritaglio . . . . f. ...

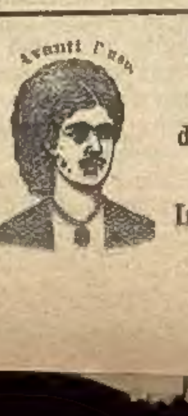
Un mantello da estate
lungo 9[4 . . . . f. ...

Veal francese
10 metri, per un elegante vestito ... passeggio lavabile . . . . . f. ...

Camicie da uomo
propria fabricazione, bianche o co... 1 pezzo I.ma **f. 1.80,** II.da f. ...

Camicie da signora
di Chiffon e tela con fini ricami f. ...

Campioni e prezzo corrente gratis e franco.



DEPILLATORE INODORO IN POLVERE
del **Dr. THOMSON.**
Per l'istantaneo allontanamento di peli in luoghi dove **non** li si desiderano.
Questo rimedio è completamente innocuo alla pelle
Una scatola f. 1.50
In Trieste si può avere da **G. Zulin, Corso 21.** (4578)